

Deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2012, n. 20-4599

MIUR - Avviso per lo sviluppo e potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali - Presa d'atto ed individuazione dei criteri per la manifestazione di interesse regionale.

A relazione dell'Assessore Giordano:

Il Ministero dell'Istruzione della Ricerca e dell'Università (MIUR) con Decreto Direttoriale n. 257/Ric. del 30 maggio 2012, ha pubblicato l'"Avviso per lo sviluppo e potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali" (di seguito, CTN) ai quali attribuisce particolare rilievo strategico come propulsori della crescita economica sostenibile dei territori e dell'intero sistema economico nazionale.

I Cluster, come definiti dall'art. 1 co. 4 del CTN, rappresentano aggregazioni organizzate di imprese, università, altre istituzioni pubbliche o private di ricerca, altri soggetti anche finanziari attivi nel campo dell'innovazione, articolate in più aggregazioni pubblico-private, ivi compresi i Distretti Tecnologici già esistenti, presenti su diversi ambiti territoriali, guidate da uno specifico organo di coordinamento e gestione, focalizzate su uno specifico ambito tecnologico e applicativo, idonee a contribuire alla competitività internazionale sia dei territori di riferimento sia del sistema economico nazionale.

Il Cluster può essere strutturato secondo diversi modelli organizzativi, con l'obiettivo di stabilire e valorizzare ogni possibile connessione con analoghe esperienze esistenti su tutto il territorio nazionale, attraverso progetti di ricerca interdisciplinari connessi alle tecnologie abilitanti e alle loro relative applicazioni.

Il MIUR, attraverso l'analisi della struttura scientifica e tecnologica del Paese e gli orientamenti nazionali e comunitari, ha individuato, art. 1 co. 7 del CTN, le seguenti aree, per ognuna delle quali favorire la nascita e lo sviluppo di un Cluster Tecnologico Nazionale:

- chimica verde
- agrifood
- tecnologie per gli ambienti di vita
- scienze della vita
- tecnologie per le Smart Communities
- mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina
- aerospazio
- energia
- fabbrica intelligente

Il MIUR, al co. 8 dello stesso articolo 1, considera le tecnologie abilitanti di natura pervasiva, quali le nanotecnologie e i nuovi materiali, parte costitutiva dei su indicati domini applicativi e la loro opportuna valorizzazione deve essere considerata elemento qualificante dei Cluster Tecnologici Nazionali.

Gli indirizzi strategici indicati nel CTN sono ritenuti coerenti con quelli definiti dalla Regione Piemonte e contenuti nella normativa e nei documenti di programmazione regionale in materia di ricerca scientifica, successivamente richiamati.

- La legge regionale n. 4 del 30 gennaio 2006 che ha istituito il “Sistema regionale per la ricerca e l’innovazione”, che persegue, tra gli altri, l’obiettivo di svolgere un ruolo propulsivo delle politiche di ricerca e sviluppo da attuarsi nell’ambito del proprio territorio, favorendo l’integrazione e il sostegno di azioni che coniugano ricerca, innovazione tecnologica ed alta formazione nell’ambito dei settori ritenuti strategici.
- Il Programma Operativo Regionale della Regione (il “POR”), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) n. 3809 del 2 agosto 2007, in particolare l’obiettivo “Competitività regionale ed Occupazione”, periodo 2007-2013. Asse 1 - Attività I.1.2, “Poli di innovazione” di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 25-8735 del 5 maggio 2008.
- Le Linee Guida del Piano per la Competitività 2011-2015, approvato con D.G.R. n. 8-964 del 10 novembre 2010, costituiscono il riferimento per l’elaborazione degli strumenti di programmazione regionale per il rafforzamento e lo sviluppo competitivo del sistema economico produttivo piemontese.
- Le “Linee generali di intervento” in materia di ricerca e innovazione approvate con D.C.R. n. 134-37930 del 4 ottobre 2011 che nei nuovi ambiti di attività del “Programma Triennale della Ricerca” (in fase di elaborazione) in coerenza con i contenuti dei documenti programmatici Europa 2020, definiti dalla strategia Horizon 2020, perseguono l’obiettivo generale di abilitare il territorio piemontese a compiere la transizione verso un modello economico fondato sulla conoscenza diffusa e sull’innovazione.
- Il Protocollo d’Intesa (“P.I.”) tra Regione Piemonte e MIUR, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 16-1735 del 21 marzo 2011 e successivamente sottoscritto in data 28 luglio 2011 con il quale le parti intendono promuovere azioni congiunte volte a coordinare investimenti ed iniziative di interesse nazionale sul territorio regionale per la valorizzazione delle politiche di sostegno alla ricerca fondamentale e industriale, allo sviluppo sperimentale e all’Università.

Richiamato l’art. 2 co. 3 del citato CTN che in merito alla domanda per la concessione delle agevolazioni, presentate dallo specifico Organo di Coordinamento e Gestione del Cluster Nazionale al MIUR, prevede che la stessa debba essere corredata da specifica lettera di intenti delle Regioni di riferimento del Cluster che descriva la coerenza e la funzionalità rispetto alle strategie regionali.

Considerato di individuare i seguenti criteri sulla base dei quali la Direzione Innovazione Ricerca Università e Sviluppo energetico sostenibile, d’intesa con la Direzione Attività produttive, procederà alla manifestazione di interesse di cui all’art. 2 co. 3 del CTN:

- la coerenza del Piano di sviluppo strategico allegato alla domanda di cui all’art. 2 del CTN rispetto alle strategie di sviluppo regionale,
- la significativa presenza di soggetti piemontesi nei 4 progetti richiamati dal co. 1 dell’art. 2 del CTN,
- le modalità di partecipazione dei soggetti piemontesi alla struttura di governo del Cluster di cui al precedente art. 2 del CTN.

Tutto ciò premesso e considerato;

visto il Decreto Direttoriale 30 maggio 2012 n. 257 del MIUR;

la Giunta regionale, a voto unanime,

delibera

- di prendere atto che gli indirizzi strategici dell'”Avviso per lo sviluppo e potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali” (CTN) del Ministero dell’Istruzione della Ricerca e dell’Università (MIUR) sono coerenti con gli indirizzi strategici espressi dalla normativa, dalla programmazione e dall’azione regionale in materia di ricerca scientifica;
- di individuare i seguenti criteri per la manifestazione di interesse della Regione Piemonte per le domande che saranno presentate al MIUR dall’Organo di Coordinamento e Gestione del Cluster Nazionale:
 - la coerenza del Piano di sviluppo strategico allegato alla domanda di cui all’art. 2 dell’CTN rispetto alle strategie di sviluppo regionale
 - la significativa presenza di soggetti piemontesi nei 4 progetti richiamati dal co. 1 dell’art. 2 del CTN
 - le modalità di partecipazione dei soggetti piemontesi alla struttura di governo del Cluster di cui all’art. 2 del CTN;
- di dare mandato alla Direzione regionale Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo energetico sostenibile, d’intesa con la Direzione Attività produttive di verificare per le proposte che saranno presentate al MIUR dall’Organo di Coordinamento e Gestione del Cluster Nazionale la presenza dei suddetti requisiti e di rilasciare la lettera di intenti di cui all’art. 2 co 3 del CTN;
- di demandare a successive deliberazioni le modalità e la misura del sostegno, nell’ambito di specifici Accordi di programma, ai progetti che saranno ammessi a conclusione dell’iter di valutazione operato dal MIUR.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)